**MANOVRINA, RIFORMA PA E FIDUCIA SUL CONCORRENZA**

Public Policy - Roma, 02 mag - Manovrina, oggi prime audizioni Inizieranno oggi alle 9,15, davanti alle commissioni Bilancio di Camera e Senato, le audizioni informali sul decreto correttivo dei conti pubblici, la cosiddetta manovrina. Interverranno Ance, Confedilizia, Confindustria, i sindacati, Rete imprese Italia, Alleanza delle cooperative italiane, Confapi e Federalberghi. Domani dalle 8,45 le audizioni proseguono con il presidente della Federazione italiana golf (Fig), il presidente della Federazione italiana sport invernali (Fisi) e il direttore della Ryder cup 2022. A seguire, dalle 14, Anci, Upi e Conferenza delle regioni. Si chiude giovedì, dove dalle 8,45 interverranno i rappresentanti di Agenzia delle entrate e Agenzia dei monopoli e delle dogane, seguiti alle 16,30 dal ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan e, alle 18, dalla Corte dei conti. Il testo della manovrina è atteso in aula a Montecitorio entro il 29 maggio, e dovrà essere convertito in legge entro il 23 giugno. Riforma Pa, in arrivo i pareri All'ordine del giorno delle commissioni competenti di Camera e Senato anche i vari decreti legislativi (Partecipate, Aci-Pra, Polizia, Pubblico impiego) della Riforma della Pa firmata Madia. Le commissioni Affari costituzionali e Lavoro della Camera, ha riferito la relatrice Irene Tinagli (Pd), si esprimeranno sui dlgs di riforma del lavoro statale entro domani. I due testi - quello sulle performance e l'altro sul Testo unico sul pubblico impiego - hanno ricevuto nei giorni scorsi il parere di Regioni e Comuni. "Dopo l'approvazione definitiva in Cdm dei decreti attuativi" sulle società partecipate e sul lavoro pubblico, ha detto Marianna Madia, "ci sarà l'atto di indirizzo". "Entro maggio - ha riferito - il Cdm approverà l'ultimo pacchetto di decreti attuativi della riforma della Pa". La riforma della Pa non convince del tutto i rappresentanti dell'Aci per quanto riguarda la riforma del Pra, e neanche esponenti della stessa maggioranza. "Il decreto Madia sull'Aci-Pra è deludente", ha detto il presidente della commissione Bilancio al Senato, Giorgio **Tonini** (Pd). "Nell'analizzare il testo - ha aggiunto - ci siamo resi conto che la riforma si è ridotta a dire che in futuro ci sarà un unico documento ma rilasciato da due uffici. Questo non è il modo di fare efficienza".